



Amministrazione Comunale di Follonica Prov. Grosseto

RELAZIONE ATTUAZIONE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

Art. 20 comma 4 D.Lgs. 175/2016

Anno 2025

Dati relativi al 31/12/2024

Indice

Presentazione	p.3
1. Le misure previste nel piano di razionalizzazione periodica 2024.....	p.4
1.1 Partecipazioni dirette.....	p.4
1.2 Partecipazioni indirette detenute attraverso	p.5
➤ Acquedotto del Fiora S.p.a.	p.5
➤ Co.S.Ec.A. S.r.l. in liquidazione	p.6
➤ R.A.M.A. S.p.a.	p.6
2. Ricostruzione del percorso nel tempo.....	p.7
2.1 Dal 2011 al 2019	p.7
2.2 Dal 2020 al 2023	p.8
2.3 Analisi delle singole società oggetto di razionalizzazione dal 2020	p.9
➤ GrossetoFiere S.p.A.	p.9
➤ Consorzio interprovinciale per la gestione del Parco di Montioni	p.11
➤ R.A.M.A S.p.a	p.11
3. Misure di attuazione del piano di razionalizzazione periodica 2024 fino alla data odierna	p. 14
4. Schede di dettaglio per singolo organismo partecipato	p.16
R.A.M.A. S.p.A	p.16
Ce.Val.Co S.p.A in liquidazione.....	p.20
Co.S.Ec.A. S.r.l. in liquidazione.....	p.22
Grosseto Sviluppo S.r.l.	p.24

Presentazione

Il c. 4 dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che, in caso di adozione di misure di razionalizzazione nei confronti delle partecipate, le stesse debbano essere rendicontate entro il 31 dicembre dell'anno successivo attraverso una specifica relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti. Tale relazione deve essere poi inviata alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro ed alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti.

La mancata predisposizione della relazione comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. In base al combinato disposto del c. 7 dell'art. 20 e del c. 5 dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, in caso di mancata adozione della relazione di rendicontazione dei risultati del piano di razionalizzazione periodica, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società.

Per quanto riguarda i contenuti della relazione, il legislatore non impone uno schema obbligatorio per la conduzione della rendicontazione; si ritiene pertanto che ogni amministrazione possa seguire un'articolazione dei contenuti funzionale a rendicontare i risultati conseguiti in modo coerente con l'impostazione e le indicazioni contenute nel Piano di razionalizzazione periodica precedentemente adottato. Per la redazione della presente relazione si è tenuto anche conto della modulistica disponibile sul seguente sito internet:

<https://portaletesoro.mef.gov.it/it/singlenewspublic.wp?contentId=NWS250>

(Scheda di rilevazione degli esiti della razionalizzazione periodica approntata dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e messa a disposizione a partire dal 12 novembre 2024)

Il Comune di Follonica ha adottato il provvedimento di analisi delle proprie società partecipate ed il conseguente piano di razionalizzazione periodica 2023 con di Consiglio Comunale n. 61 del 18.12.2023. Nel proseguo si presentano i risultati conseguiti dall'adozione del suddetto piano.

Con riferimento alle risultanze contabili, si è proceduto ad effettuare un'analisi di bilancio delle società direttamente partecipate su cui non si prevedono interventi di dismissione. In appendice alla presente relazione, si riporta l'illustrazione del modello di analisi di bilancio impiegato per le realtà aventi ad oggetto attività produttive di beni e servizi.

1. Le misure previste nel piano di razionalizzazione periodica 2024

Nelle tabelle che seguono si riporta l'elenco delle partecipazioni dirette ed indirette detenute al 31 dicembre 2023 dal Comune di Follonica con le azioni definite nel piano di razionalizzazione periodica 2024 approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 62 del 23/12/2024.

1.1 Partecipazioni dirette:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO Rilevazione Straordinaria	NOTE	ESITO DELLA RILEVAZIONE Ordinaria 2024
Acquedotto del Fiora S.p.a.	00304790538	2,28%	Mantenimento		Mantenimento
Azienda Farmaceutica Municipalizzata (AFM) – Azienda Speciale	01101370532	100%	Mantenimento	Trattasi di Azienda Speciale – NON FORMA SOCIETARIA	Mantenimento
Ce.Val.Co. S.p.a. In liquidazione	00899140495	4,09%	In Liquidazione dal 2009		In Liquidazione
Co.S.Ec.A. S.r.l. In liquidazione	81000370536	17,02%	In Liquidazione dal 2015		In Liquidazione
COeSO – Sds	01258070539	7,82%		NON IN FORMA SOCIETARIA	Mantenimento
Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a.	01311090532	8,78%	Mantenimento		Mantenimento
Grosseto Sviluppo S.r.l.	01064080532	0,147%	In liquidazione dal 2017		Fine dello stato di liquidazione volontaria 27/07/2024 Alienazione Azioni o quote possedute
Net Spring S.r.l.	01206200535	1%	Mantenimento		Mantenimento

R.A.M.A S.p.a.	00081900532	4,84%	Alienazione Azioni	Già Inserita nel piano Straordinario di razionalizzazione anno 2017	Alienazione Azioni o quote possedute
----------------	-------------	-------	--------------------	---	--------------------------------------

1.2 Partecipazioni indirette detenute attraverso : _

➤ Acquedotto del Fiora S.p.a.:

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	NOTE
Acquaser S.r.l.	8%	Mantenimento condizionato dalle decisioni della società tramite
CTS (Ex CISA)	1%	Mantenimento condizionato dalle decisioni della società tramite
Ingegnerie Toscane S.r.l.	2,564%	Mantenimento condizionato dalle decisioni della società tramite
Le Soluzioni Scarl	25%	Mantenimento condizionato dalle decisioni della società tramite
Tiforma Srl	25,54%	Mantenimento condizionato dalle decisioni della società tramite
Agile Academy	90%	Mantenimento condizionato dalle decisioni della società tramite

➤ **Co.S.Ec.A. S.r.l. in liquidazione:**

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	NOTE
Sei Toscana S.p.a.	0,022%	Condizionato dalla definizione delle procedure di liquidazione in essere per la società tramite
Co.S.Eco. S.r.l.	60%	Condizionato dalla definizione delle procedure di liquidazione in essere per la società tramite

➤ **R.A.M.A S.p.a. :**

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	NOTE
R.A.M.A S.p.a. Azioni Proprie	12,52%	Condizionato all'esito delle procedure di cessione in essere per la società tramite
TIEMME S.p.a.	29,12%	Condizionato all'esito delle procedure di cessione in essere per la società tramite

2. Ricostruzione del percorso nel tempo

2.1 Dal 2011 al 2019

Preliminarmente occorre prendere atto che il Comune di Follonica, da tempo sta procedendo, nei limiti delle possibilità offerte dalla norma e dall'esiguità delle partecipazioni detenute, alla razionalizzazione prevista sin dalla prima ricognizione (C.C. n. 7/2011) ai sensi dell'art. 3 commi da 27 a 29 della Legge n. 244/2007.

Furono individuate le società FioraReti S.p.a., CE.VAL.CO S.p.a., S.A.I.S. S.p.a. e Grosseto Sviluppo S.p.a., quali partecipazioni non ritenute in possesso dei requisiti per il mantenimento.

Mentre FioraReti S.p.a., CE.VAL.CO S.p.a. e S.A.I.S S.p.a., erano già nella fase di liquidazione, fu avviato per Grosseto Sviluppo S.p.a., l'iter previsto dallo Statuto per la cessione delle quote, fino alla procedura di gara in mancanza di esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci. La gara andò deserta.

Nell'anno 2012 si è concluso il processo di liquidazione di FioraReti S.p.a.. Al Comune, a seguito del riparto effettuato sul patrimonio netto risultante alla data di chiusura della liquidazione, sono spettati € 205.739,91.

Nel 2013 è stata effettuata una seconda ricognizione (C.C. n. 6/2013) delle partecipazioni societarie, in seguito al dettato dell'art. 14 comma 32 del D.L. 78/2010, che vietava agli Enti di detenere partecipazioni in società che avessero subito perdite o riduzioni di capitale nei tre esercizi precedenti o che in conseguenza di tali perdite il Comune avesse dovuto provvedere al ripiano delle stesse.

Tale ricognizione ha individuato in GrossetoFiere S.p.a., Polo Universitario Grossetano Scarl e S.E.A.M S.p.a., quali società che andavano cedute in quanto nei tre esercizi precedenti presentavano bilanci in perdita. Inoltre veniva riconfermata l'intenzione di cedere le quote di Grosseto Sviluppo S.p.a..

Nel corso dell'anno 2013, si giungeva alla cessione delle quote di S.E.A.M. S.p.a. a Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, per un controvalore di € 1.726,37.

Nel 2014, sono state alienate n. 2 quote di Polo Universitario Grossetano Scarl, per il controvalore nominale di € 1.032,00.

Per quanto riguarda S.A.I.S., si è concluso il procedimento di liquidazione ed in sede di riparto sono stati assegnati al Comune di Follonica € 6.480,30.

Per GrossetoFiere S.p.a. e Grosseto Sviluppo S.p.a., non si sono avute richieste di acquisto, né di esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci.

Ai sensi della Legge 190 Art. 1 comma 611-614 del 2014 (Finanziaria 2015), si è provveduto ad un'ulteriore revisione delle società partecipate possedute alla luce del nuovo dettato normativo, per il quale non potevano essere mantenute le partecipazioni nelle seguenti società:

- Grosseto Sviluppo S.p.a.
- GrossetoFiere S.p.a.
- Fidi Toscana S.p.a.
- Polo Universitario Grossetano Scarl
- R.A.M.A. S.p.a.

- CO.S.EC.A. S.p.a.

Nell'anno 2015 i soci di CO.S.EC.A. S.p.a., in seguito al perfezionamento della procedura di affidamento del servizio di RSU da parte di ATO e degli accordi di programma e patti parasociali con SEI TOSCANA S.r.l., hanno approvato la trasformazione di CO.S.EC.A S.p.a. in S.r.l., e la messa in liquidazione della società, recepita con atto di C.C. n. 51 del 07/10/2015.

Altresì nel 2015 il Consorzio Interprovinciale per la gestione del Parco di Montioni ha avviato la procedura di liquidazione.

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, si è provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni del Comune ed approvare il relativo piano di razionalizzazione, giusto delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 29/06/2017, che prevedeva l'alienazione delle azioni o delle quote possedute nelle sottoelencate società:

- Grosseto Sviluppo S.p.a.
- GrossetoFiere S.p.a.
- Fidi Toscana S.p.a.
- Polo Universitario Grossetano Scarl
- R.A.M.A. S.p.a.

nonché monitorare l'andamento della messa in liquidazione di CE.VAL.CO S.p.a., di CO.S.EC.A. S.r.l. e del Consorzio Interprovinciale per la gestione del Parco di Montioni.

Si deve rilevare che Polo Universitario Grossetano Società consortile a r.l. con Assemblea del 21/12/2017 è stata trasformata in "Fondazione Polo Universitario Grossetano ETS" e, pertanto, non risulta più tra i soggetti destinatari del dettato del D.Lgs. 175/2016.

Si deve rilevare inoltre che Grosseto Sviluppo S.p.a., è stata posta dai soci in liquidazione volontaria ed è stata disposta altresì, la trasformazione regressiva da S.p.a. a S.r.l. con Assemblea dei soci del 27/07/2017.

Nel 2019, Fidi Toscana S.p.a. ha avviato il percorso per la cessione del pacchetto di azioni di proprietà di enti pubblici che ne avevano fatto richieste. Dopo un passaggio ai soci per l'esercizio del diritto di prelazione, nella seduta del 15 novembre 2019 il CdA, ha approvato, ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 2437-quater codice civile, il Bando d'asta pubblica aperto fino al 6 marzo 2020 per la vendita di n. 96.656 azioni ordinarie, corrispondenti al 3,14% del capitale, con importo a base d'asta pari a 1.684.714,08 e aggiudicazione al miglior offerente, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 20/11/2019. Aggiudicataria della gara è stata l'offerta di acquisto presentata dalla Regione Toscana, pari a Euro 1.684.714,08, così come comunicato dalla Società con lettera protocollo n. 0127084 del 2/04/2020. Il giorno 15/09/2020 il Comune di Follonica, c/o lo studio del notaio Meucci di Firenze ha trasferito le proprie 3 azioni alla Regione Toscana ed ha incassato il controvalore stabilito.

2.2 Dal 2020 al 2023

Preso atto di quanto sopra esposto, il processo di razionalizzazione avviato dal Comune di Follonica, a tale data non risulta concluso soltanto per quanto riguarda R.A.M.A. S.p.a. e GrossetoFiere S.p.a., in quanto per

CE.VAL.CO S.p.a., CO.S.EC.A. S.r.l., GROSSETO SVILUPO S.r.l., ed il Consorzio interprovinciale per la gestione del parco Montioni prosegue il processo di liquidazione avviato.

Come previsto dal citato atto del Consiglio Comunale n.32/2017 ed i successivi riferiti alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni, il Comune di Follonica ha provveduto ad avviare l'iter per la vendita delle proprie azioni nelle due società dichiarate non mantenibili, mediante gli strumenti messi a disposizione dalla norma: richiesta ai soci dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione sulle azioni offerte, indizione di gara per la vendita delle azioni sul mercato.

Verificato il non interesse del mercato e dei soci per le azioni di R.A.M.A. S.p.a. e di GrossetoFiere S.p.a., che, ricordiamo sono società miste pubblico/private, ha provveduto ad inviare formale richiesta di retrocessione delle azioni possedute ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs 175/2016:

“5. In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile. (43)”.

Si potrebbe desumere che da essa derivi uno speciale procedimento obbligatorio di liquidazione della quota dell'Ente socio, che dovrebbe svolgersi nelle forme regolate dal codice civile. Sarebbe stata così introdotta un'ipotesi peculiare di recesso *ope legis* del socio pubblico, che non è tuttavia sovrapponibile al recesso codicistico. Poiché l'art. 24 del Testo Unico prevede una modalità *sui generis* di blocco della prosecuzione del rapporto societario, non si capisce se il richiamo dell'art. 2437-ter del codice civile riguardi solo i profili procedurali, o se la società partecipata sia obbligata a liquidare le azioni in seguito a richiesta formale dei soci pubblici.

In questo senso, posto che dal 2019, data della richiesta di retrocessione delle proprie azioni, il Comune di Follonica non ha avuto seguito dalle società sopra indicate e vista anche l'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19, non ha ritenuto opportuno indire nuove gare per offrire sul mercato le azioni da liquidare. Visto inoltre che non ha una percentuale di partecipazione tale da poter procedere allo scioglimento delle stesse (art. 2484 del cod. civ), ha intenzione di procedere con una ulteriore richiesta di retrocessione delle azioni richiedendo innanzitutto la determinazione del valore delle azioni e procedere alla richiesta di liquidazione dei propri titoli, come previsto dal procedimento di cui all'art. 2437-quater del codice civile richiamato dal Testo Unico.

Va anche ricordato che con l'introduzione del comma 5-ter nell'ambito dell'art. 24 del TUSP, (giusto comma 3-bis dell'art. 16 D.L. 73/2021 convertito con L. 106/2021), è stata estesa a tutto il 2022 la deroga al divieto di esercizio dei diritti sociali in caso di mancata alienazione, che quindi permette all'Ente di riiniziare il lungo percorso del procedimento previsto dal Codice civile.

2.3 Analisi per le società oggetto di razionalizzazione dal 2020

➤ GROSSETOFIERE S.p.a.

Si ricorda che il Comune di Follonica per la società GrossetoFiere S.p.A. aveva già provveduto a:

- Esperire la procedura di offerta ai soci andate deserta con PEC prot. n. 33780 del 16/10/2017 e prot. 30739 del 12/09/2018;
- Esperire una procedura di Gara ad evidenza pubblica bandita all'albo con Prot. 35773 del 22/10/2018;
- Richiedere la retrocessione delle proprie azioni, inviata tramite PEC prot. n. 44795 del 21/11/2019, ai sensi dell'art 24 comma 5 del D.Lgs 175/2016, a seguito della quale il CdA nel marzo del 2022 ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci per discutere delle dismissioni societarie di vari soci, fra cui il Comune di Follonica, inviando, successivamente, con nota PEC prot. n. 13005 del 28/05/2022 il valore delle azioni possedute, quantificato sul patrimonio netto relativo all'anno 2020 e pari a € 6.046,44.

Tutti i tentativi sopra esposti non sono andati a buon fine.

Nel corso del 2022, la società tramite varie note PEC protocollo nr. 32796 e 32855 dell'11/08/2022, prot. n. 34307 del 24/08/2022 ha convocato l'Assemblea Straordinaria dei soci per il giorno 29/09/2022 con ordine del giorno la riduzione del capitale sociale ai sensi per effetti dell'art. 2445 c.c., in seguito al recesso di alcuni soci, fra cui il Comune di Follonica, per un importo complessivo di Euro 16.524,97 con una riduzione del capitale sociale interamente versato dagli attuali Euro 3.768.521,57 a 3.751.996,60, per poi annullare tale convocazione con nota PEC prot. n. 35513 del 2/09/2022 in merito all'iter tecnico-amministrativo da seguire.

In data 06/09/2022 è pervenuta all'Ente un'ulteriore PEC prot. n. 35895, con la quale il CdA di GrossetoFiere S.p.a. confermava il proprio gradimento alla necessità del Comune di Follonica di dismettere la propria partecipazione nella società pari al 0,206% del capitale sociale posseduto - 1.500 azioni.

Inizialmente le quote sono state offerte ai soci a titolo di diritto di prelazione in percentuale rispetto al valore posseduto e calcolato sul patrimonio netto relativo all'anno 2020, attribuendo il valore di € 4,031 a singola azione per un importo complessivo delle quote possedute pari a € 6.046,50 - prelazione esercitabile entro 30 giorni dal ricevimento di tale comunicazione. Decorso tale termine il Comune di Follonica ha ricevuto una PEC prot. n. 45500 in data 16/11/2022, con cui GrossetoFiere S.p.a. comunicava il mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci. Contestualmente la Società informava di aver ricevuto un'offerta di acquisto dei titoli da parte di terzi soggetti, esprimendo altresì il gradimento del Consiglio di Amministrazione nei confronti di tale operazione, ai sensi dell'art 6 dello Statuto. La società che ha manifestato interesse all'acquisto delle quote possedute dal Comune di Follonica è la "ETRURIA NOVA S.r.l." con sede legale a Grosseto in Via Senese 170, ed ha offerto € 6.200,00.

A seguito di tale attività svolta nel 2022 l'Ente ha ceduto le proprie quote possedute alla società Etruria Nova S.r.l. in data 12 aprile 2023 con atto di compravendita stipulato presso il notaio Dr. Menchetti, studio notarile "notai Detti e Menchetti", sede legale nel Comune di Grosseto p.zza Caduti sul Lavoro n.1.

Nel dicembre 2022 con nota PEC protocollo n. 51676 del 30/12/2022 il Commissario Liquidatore del Consorzio Interprovinciale per la gestione del Parco di Montioni ha comunicato la situazione patrimoniale finale di liquidazione del Consorzio con la predisposizione, nei giorni successivi alla chiusura dell'esercizio 2022, del Bilancio finale di liquidazione quale Bilancio Consuntivo 2022 come ultimo atto da lui sottoscritto nella sua qualifica di liquidatore a conclusione dell'incarico. La nota riporta l'avanzo di liquidazione da destinare agli Enti partecipanti, fra cui il Comune di Follonica a cui spetta € 8.922,69. L'accredito è avvenuto con la carta contabile n. 55 del 4/01/2023 sul cc della Tesoreria Comunale.

➤ **Consorzio Interprovinciale per la gestione del Parco di Montioni**

Ritenuto necessario ricordare che dal 2015 il “CONSORZIO INTERPROVINCIALE PER LA GESTIONE DEL PARCO DI MONTIONI” aveva avviato una procedura di liquidazione e che nel dicembre del 2022 questa procedura si è conclusa definitivamente come da comunicazione, nota PEC protocollo n. 51676 del 30/12/2022, da parte del Commissario Liquidatore con la quale ha comunicato la situazione patrimoniale finale di liquidazione del Consorzio con la predisposizione, nei giorni successivi alla chiusura dell’esercizio 2022, del Bilancio finale di liquidazione quale Bilancio Consuntivo 2022 come ultimo atto da lui sottoscritto nella sua qualifica di liquidatore a conclusione dell’incarico. La nota riporta l’avanzo di liquidazione da destinare agli Enti partecipanti, fra cui il Comune di Follonica cui sono stati liquidati € 8.922,69. L’accredito è avvenuto con la carta contabile n. 55 del 4/01/2023 sul c/c della Tesoreria Comunale.

Inoltre si precisa che con nota PEC prot. n. 9516 del 6/03/2023 il Consorzio Interprovinciale per la gestione del Parco di Montioni ha trasmesso Rendiconto per l’anno 2022, confermando quanto riportato nella precedente nota PEC, ovvero che questo bilancio consuntivo rappresenta anche il bilancio finale di liquidazione del Consorzio, e quindi la manleva del sottoscrittore Liquidatore che come ultimi atti del proprio mandato procederà esclusivamente agli atti di cessazione conseguenti quali:

- La chiusura del CF del Consorzio,
- L’invio delle certificazioni e dichiarazioni fiscali obbligatorie,
- La cancellazione del Consorzio dalle banche dati in cui è registrato.

Con successiva nota PEC prot. n. 17774 del 4/05/2023, a seguito di richiesta trasmessa dall’ufficio quale adempimento ai sensi ex. Art. 11 comma 6 lett. J) D.Lgs. n. 118/2011 Parificazione crediti/debiti al 31/12/2022, il Commissario Liquidatore ha confermato conferma il prospetto inviato dal collegio dei Revisori del Comune di Follonica ove non sussistono debiti / crediti con il Comune di Follonica al 31/12/2022 stante il riversamento della quota del fondo di dotazione del Consorzio a fine Liquidazione avvenuta con atto 12 del 23/12/2022 e con atto 36 del 27/12/2022 già trasmesso a tutti i Consorziati.

Ultima nota PEC trasmessa con prot. n. 19328 del 9/05/2023 con la quale è stata comunicata la disattivazione della PEC del Consorzio.

➤ **R.A.M.A. S.p.A.**

Nel corso dell’anno 2020, in seguito a contatti con il CdA di R.A.M.A. S.p.a., la società ha inviato una nota con la quale prospettava diversi scenari possibili, in seguito al definirsi del contenzioso per l’affidamento del TPL regionale, evidenziando anche come, in seguito a rideterminazione degli assets patrimoniali, il valore del patrimonio netto sarebbe notevolmente aumentato e prospettando la possibilità di poter, in seguito a possibili accordi con il vincitore della gara sopra indicata, riprendere una qualche attività nel comparto del trasporto pubblico locale.

Nel corso dell’anno 2021, l’assemblea dei soci R.A.M.A. S.p.a. ha approvato un aumento gratuito del capitale sociale, portando il valore nominale delle azioni da € 1,00 a € 2,42 ad azione, passando da capitale di 1.653.694,00 € ad 4.002.592,88 €.

Nel secondo semestre del 2021, con l’assistenza professionale di uno studio legale, la Società ha avviato dei contenziosi con le banche creditrici, per la difesa degli interessi finanziari della Società medesima, e alla data odierna R.A.M.A. S.p.a. afferma che sono rimasti aperti contenziosi solo con 2 istituti di credito e che quelli chiusi hanno generato una plusvalenza di circa 2.437.000,00 € a vantaggio della società stessa.

Nel corso dell'anno 2022, R.A.M.A. S.p.a. tramite nota PEC protocollo n. 45612 del 16/11/2022 ha ribadito di essere proprietaria, nonché gestore, delle reti e degli impianti funzionali allo svolgimento dei servizi TPL, riconosciuti e vincolati come tali dalla Regione e di star ultimando le procedure di vendita di suddetti beni al nuovo gestore della concessione dei servizi di TPL, Autolinee Toscane S.p.a., subentrato in tutto il territorio regionale dalla data del 1/11/2021. In particolare rende noto di aver già ceduto la proprietà degli immobili che ospitano i depositi di Follonica. A seguito di tali cessioni, R.A.M.A. S.p.a. ha intrapreso un percorso per provvedere al ristoro integrale del debito bancario mediante attuazione di un piano di ristrutturazione del debito ed una corretta valutazione del patrimonio a tutela di tutti i Soci.

Inoltre, sempre nella medesima nota PEC, R.A.M.A. S.p.a. ha ribadito di essere proprietaria per una quota del 29,12% delle azioni di Tiemme S.p.a., che gestisce il servizio di trasporto locale di persone nel bacino di varie Province, compresa quella di Grosseto.

Con la nota PEC sopra richiamata, R.A.M.A. S.p.a. ha affermato che le sue finalità istituzionali rientrerebbero nel novero delle attività perseguibili mediante la partecipazione pubblica ai sensi dell'art 4 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 175/2016. A tal riguardo ha citato la sentenza della Corte di Appello di Firenze (n. RG. 2196/2021 depositata lo scorso 11/10/2022), la quale sembra aver respinto la richiesta di recesso e di liquidazione della partecipazione in denaro ai sensi dell'art. 1, co.569 della L. 147/2013 formulata dalla Provincia di Arezzo nei confronti della società L.F.I. S.p.a., socia di Tiemme al pari di R.A.M.A. S.p.a. ed in condizioni del tutto analoghe, in base al presupposto della Corte dei Conti nella relazione 2014 sugli organismi partecipati dagli Enti Territoriali con la quale ha affermato che la partecipazione dell'Ente può essere sia diretta che indiretta e che sono da ritenere legittime le società che gestiscono servizi di interesse generale e che svolgono un'attività di impresa anche indirettamente.

R.A.M.A. S.p.a., inoltre, ha elaborato un documento che delinea la Vision e la Missione 2022-2026 e reso noto il nuovo Piano Strategico, con il quale prevede lo sviluppo di 2 rami: quello relativo all'infrastruttura e quello relativo al settore digitale.

Con nota PEC prot. 25673 del 19/06/2023 R.A.M.A. S.p.A. ha trasmesso il bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31/12/2022 e la relativa nota integrativa, nella quale viene ribadito che dal 2021 ha cambiato sede ed ha provveduto ad assumere personale, questo ha determinato un conseguente aumento dei costi per le utenze, per la gestione dell'immobile e per il personale, oltre ad una diminuzione dei costi verso Tiemme S.p.A. per service amministrativo e l'aumento del service dei servizi e del co-working che R.A.M.A. S.p.A. fornisce alla sua società collegata.

Inoltre la società con nota PEC prot. n. 47478 del 14/11/2023 ha comunicato l'approvazione della delibera di acquisto delle azioni di proprietà della società di A.T.M. S.p.A. in liquidazione detenuta da Tiemme S.p.A. a seguito di una procedura di scioglimento e messa in liquidazione nel corso del 2022 determinata da parte dell'Assemblea Straordinaria di A.T.M. S.p.A..

Con il procedimento di liquidazione l'Assemblea Straordinaria ha deliberato l'alienazione della quota posseduta da Tiemme S.p.A, pari al 2,44 % per un valore di € 348.000,00, entro il 30/06/2022 ed il trasferimento delle azioni ai soci di Tiemme S.p.A. in caso di mancata alienazione. Nel corso del 2022, dopo che 2 gare ad evidenza pubblica sono andate deserte, in data 30 giugno 2023, l'Assemblea di ATM ha conferito mandato al Liquidatore di negoziare la cessione delle quote della partecipazione ai soci attuali di Tiemme S.p.A. ad un valore al quanto più prossimo alla somma di € 261.000,00 base d'asta della seconda gara. La

trattativa si è conclusa per con un importo complessivo di 235.000,00 che per R.A.M.A. S.p.A. significa un importo complessivo di euro 71.148.000,00, finanziata tramite disponibilità di cassa.

Il CdA della società tramite nota PEC prot. n. 25501 del 16/06/2024 ha trasmesso il bilancio consuntivo dell'anno 2023. Nella nota viene precisato che in riferimento alla partecipazione in Tiemme S.p.A. valutata col metodo del patrimonio netto, il valore d'iscrizione è aumentato di € 377.073 di cui € 184.883 in ragione della quota parte di utile conseguito nell'esercizio 2023 dalla partecipata di competenza di R.A.M.A. S.p.a. ed € 192.190 dall'acquisto delle quote vendute da A.T.M. S.p.A. in liquidazione. Complessivamente la rivalutazione della partecipazione in Tiemme S.p.a. è pari ad euro 1.021 milioni. L'operazione ha portato, a fronte di un esborso di € 71.152 mila, un incremento di valore della partecipazione di € 192.190 e di patrimonio netto di € 121.038.

Nel corso del 2023, come già comunicato con la nota dell'anno precedente relativa alla trasmissione del Rendiconto 2022, il CdA conferma che ha seguito dell'acquisto della nuova sede ed i nuovi investimenti effettuati per l'attuazione della Mission aziendale c'è stato un aumento di costi di gestione e di personale. Si anticipa che nel corso del 2024 a seguito di due solleciti da parte dell'ufficio competente la Società in data 22/05/2024 con nota prot. n. 22604 ha trasmesso informazioni inerenti l'implementazione del piano industriale trasmesso alla fine del 2022 ed attualmente in sviluppo. Nella nota il Presidente ribadisce la crescita della cassa dal 2021 al 2022, un aumento del PN (forse derivante dall'incremento a titolo gratuito del capitale sociale), un investimento circa 1.000.000,00 € con mezzi propri per l'acquisto della nuova sede in via Trieste e dell'area situata di fronte al centro visite del Parco della Maremma.

Ribadisce i due punti cardine della Mission aziendale ovvero la creazione di un'infrastruttura ed un ecosistema digitale a favore della mobilità leggera nella provincia di Grosseto attraverso:

- 1) infrastrutture come parcheggi smart, hub digitali, panchine smart e bikebox;
- 2) digitale attraverso TAGMaremma (pagina social e WebbApp) e Totem interattivi con assistente virtuale).

L'acquisto dell'area di fronte al centro visite del Parco Naturale della Maremma in continuità con la gestione del Museo di Storia naturale della Maremma, rappresenta il primo HUB in attuazione del Piano strategico. Per quanto riguarda il lato digitale è stata aperta una pagina Instagram. È in atto una collaborazione con il Consorzio a Tutela del Morellino di Scansano, tramite dei Totem digitali, con lo scopo di promozione territoriale.

Si ricorda che il Comune di Follonica aveva già provveduto a:

- Offrire ai soci le proprie azioni, secondo quanto stabilito dai Patti Parasociali con prot. n. 34371 del 20/10/2017. Offerta che è andata deserta;
- Avviare la procedura di vendita delle azioni con determinazione n. 867/2018, che è andata anch'essa deserta;
- Richiedere la liquidazione delle proprie azioni ai sensi dell'art. 24 co. 5 del D.Lgs. 175/2016.

3. Misure di attuazione del piano di razionalizzazione periodica 2024 fino alla data odierna

Alla data attuale, preso atto di quanto precedentemente esposto, si precisa che il processo di razionalizzazione avviato dal Comune di Follonica non si è concluso solamente per **R.A.M.A. S.p.a.**, mentre le società **Ce.Val.Co S.p.a.**, **Co.S.Ec.A S.r.l** e **Grosseto Sviluppo S.r.l.** sono ancora in liquidazione.

Per quanto riguarda **R.A.M.A. S.p.A.** si precisa che con nota PEC prot. n. 25883 del 12/06/2025 la società ha trasmesso il Rendiconto 2024, dal quale si evince che nel corso dell'anno sono continuati gli investimenti per l'attuazione del nuovo Piano industriale, (come ad esempio i lavori per la manutenzione straordinaria della sede di via Oberdan a Grosseto, i lavori per la predisposizione di impianti di urbanizzazione del terreno di Alberese, il sistema di video sorveglianza della sede di via Trieste a Grosseto e l'acquisto di container posizionati nell'area del parcheggio di Alberese per permettere lo svolgimento dell'attività di controllo dell'accesso all'area stessa oltre che concessi in locazione ad altre attività).

In data 25 luglio 2024 la società ha sottoposto alla banca BNL SpA una proposta di transazione offrendo un importo di euro 1.400.000 a tacitazione di ogni pretesa creditoria derivante dai rapporti tutti intrattenuti con la banca e, specificatamente, relativi al rapporto di conto corrente e al rapporto di finanziamento. Il pagamento prevedeva il versamento di 6 rate semestrali, di cui la prima pari a euro 300.000,00 e le successive quattro pari a euro 200.000,00 ciascuna, con decorrenza dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo ed un saldo di euro 300.000,00 da versare entro i successivi 6 mesi. In data 4 settembre 2024 BNL ha accettato, confermando l'abbandono del giudizio ordinario di merito pendente. La Società ha quindi versato, in data 13 settembre 2024, la prima rata di euro 300 mila, tenendo conto della precisazione sopra riportata relativa alla definizione della posizione, su conforto di specifici pareri legali, la contabilizzazione della sopravvenienza attiva, stimata in circa euro 1,8 milioni, è stata rinviata al momento in cui la posizione sarà considerata "definita" e la banca avrà provveduto alla cancellazione del debito, ovvero al termine del pagamento di tutte le rate previste dall'accordo. Nel corso dell'esercizio, quindi, il debito complessivo verso il sistema bancario ha subito una diminuzione di euro 46 mila.

Con riferimento alla partecipazione in Tiemme S.p.A. valutata col metodo del patrimonio netto, R.A.M.A. S.p.A. precisa che, in data 12 dicembre 2024, l'Assemblea dei Soci di Tiemme S.p.A. ha deliberato la distribuzione ai soci di una quota della Riserva Straordinaria. La quota di competenza di Rama S.p.A. è risultata pari a euro 454.036. Il valore d'iscrizione è aumentato complessivamente di euro 123.749 determinato dall'incremento per la quota parte di utile conseguito nell'esercizio 2024 dalla partecipata di competenza di Rama Spa, pari a euro 577.785 al netto dell'incasso del dividendo pari a euro 454.036. Complessivamente la rivalutazione della partecipazione in Tiemme Spa rispetto al valore di costo è stata pari ad euro 1,145 milioni. Con nota PEC prot. n. 37646 del 11/08/2025 l'Ente ha trasmesso ai soci di R.A.M.A. S.p.A. la comunicazione avente ad oggetto "Comunicazione di vendita di quota sociale ed esercizio del diritto di prelazione" con la quale ha espresso la sua volontà di alienare la sua quota di n. 80.172 azioni possedute pari al 4,84% del capitale sociale, corrispondenti ad un valore pari a € 354.121,4105. Nessun socio ha risposto a tale comunicazione.

Per quanto riguarda la **Ce.Val.Co S.p.a.**, a seguito di richiesta effettuata trasmessa tramite le vie brevi in data 26/11/2025 da parte dell'ufficio competente in merito ad un aggiornamento sullo stato di liquidazione della Società, il liquidatore, il Rag. Mannari, ha risposto trasmettendo il Rendiconto del 2024 ed allegando anche il verbale dell'Assemblea ordinaria degli azionisti svoltasi il 26 maggio 2025. Nel corso dell'assemblea oltre

all'approvazione del Rendiconto 2024 gli azionisti sono stati aggiornati sull'avanzamento dello stato di liquidazione della Società. Il Rag. Mannari dopo aver ricordato agli azionisti presenti che le due evidenze pubbliche per l'alienazione dell'immobile di proprietà sono entrambe risultate deserte e che in occasione della precedente Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 16 dicembre 2024, il Comune di Campiglia Marittima aveva manifestato la volontà di formulare un'offerta per l'acquisto, ha comunicato che alla data odierna tale circostanza non si sia ancora verificata. A seguito di ciò, è intervenuto il rappresentante nonché Vice Sindaco del Comune di Campiglia Marittima, l'Avv. Iacopo Bernardini, per chiarire che a causa di molteplici impegni che hanno visto impegnato il Comune, a tale data ancora non era stato possibile formulare la sopra citata offerta, confermando nel contempo che la stessa sarebbe stata pronta entro un paio di settimane. Difatti nella comunicazione ricevuta in data 26/11/2025, il Rag. Mannari ha confermato l'alienazione del compendio immobiliare di proprietà nel corso del mese di novembre 2025 e si augura di poter provvedere alla chiusura e alla cancellazione della società entro il 31/12/2025 salvo imprevisti.

Il liquidatore della società **Co.S.Ec.A S.r.l. IN LIQUIDAZIONE** ha trasmesso con nota PEC prot. n. 13693 del 2/04/2025 il bilancio consuntivo del 2024 con relativi aggiornamenti sull'avanzamento dello stato della liquidazione. Precisando che nel corso dell'esercizio 2024, nonostante i vari tentativi effettuati non è stato possibile cedere le ulteriori quote in SEI TOSCANA SRL e quelle di CO.S.ECO SRL in quanto l' A.T.S. non ha dato il parere positivo a tale cessione e di conseguenza il liquidatore si trova nell'impossibilità di chiudere la liquidazione. Il Liquidatore ha concluso la nota con un invito ai soci di **Co.S.Ec.A S.r.l.**, che facendo parte dell' ATO Rifiuti Toscana Sud possano unitamente collaborare per trovare una soluzione che permetta gli di chiudere la liquidazione.

La società **GROSSETO SVILUPPO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE** che dal 27/07/2017 con deliberazione dell'Assemblea dei soci aveva posto in essere lo stato di liquidazione volontaria contestualmente alla trasformazione da S.p.a. a S.r.l., in data 9/07/2024 Grosseto Sviluppo S.r.l ha trasmesso la nota PEC prot. n. 30640 con la quale chiedeva la convocazione straordinaria dell'Assemblea dei soci in data 18/07/2024, per la revoca volontaria dello stato liquidazione, cosa che poi avvenuta con deliberazione unanime e trasmessa tramite PEC con la nota prot. n. 34324 del 1/08/2024, alla quale è allegata copia integrale del verbale dell'Assemblea dei soci firmato dal notaio Dr. Giorgetti con registrazione all' AdE di Grosseto n. 5138 Mod.1T in data 19/07/2024, visura camerale di evasione delle relative delibere e il modello per l'esercizio del diritto di opzione per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale. L'Ente non si è avvalso di tale esercizio.

In linea generale si rende necessario precisare che, il Comune di Follonica intende perseguire la possibilità di ottenere ristoro dalla cessione delle proprie azioni e, pur nella consapevolezza della possibilità della diminuzione nel tempo del valore del patrimonio netto, non intendendo procedere alla cessione gratuita del proprio pacchetto azionario.

3. Schede di dettaglio per singolo organismo partecipato

Conformemente agli indirizzi pubblicati dal Dipartimento del Tesoro qui di seguito si indicano i livelli di attuazione delle misure previste dal Piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2024:

➤ R.A.M.A. S.p.a.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00081900532
Denominazione	R.A.M.A. S.p.a.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della Società
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	<p>Nota PEC prot. n. 45612 del 16/11/2022 con cui il CdA di R.A.M.A. espone la sua attuale situazione compreso il Piano industriale 2022-2026.</p> <p>Tramite nota PEC prot. nr. 3426 del 25/01/2024, n. 19294 del 9/05/2024 e n. 19325 del 10/05/2024 l'ufficio competente ha richiesto informazioni alla società in merito agli sviluppi del Piano Industriale trasmesso alla fine del 2022, alla quale la società ha risposto con nota prot. 22604 del 22/05/2024.</p> <p>Con nota PEC prot. 25501 del 10/06/2024 il CdA di R.A.M.A. SpA ha trasmesso il Rendiconto 2023.</p> <p>Con nota PEC prot. n. 25583 del 12/06/2025 la società ha trasmesso il Rendiconto 2024.</p>
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	21/11/2019

Ulteriori informazioni*

In data 16/10/2017, il Comune di Follonica esperiva, infruttuosamente, un tentativo di cessione delle proprie azioni ai soci, pur non essendo previsto nello Statuto il diritto di prelazione. Con determinazione n. 867/2018, si è provveduto ad indire gara per la vendita delle azioni. La procedura, senza offerte pervenute alla data del 13/11/2018 (data ultima prevista dal bando di gara), è da considerarsi deserta.

Con PEC del 21/11/2019 il Comune di Follonica ha richiesto la liquidazione delle proprie azioni ai sensi del D.Lgs 175/2016, giusto art. 24 co 5.

Nel 2020 sono intercorsi contatti con il CdA, ed in attesa della definizione dei contenziosi relativi alla gara regionale di TPL, si è ritenuto nel 2020 non intraprendere ulteriori azioni, anche in ragione dell'emergenza epidemiologica COVID19. Inoltre nell'anno 2020, in seguito a perizia sugli assets immobiliari si è proceduto ad una rivalutazione degli stessi al 90% del valore di mercato. Contemporaneamente la società ha proceduto alla valutazione della partecipata TIEMME con il metodo del patrimonio netto, procedendo quindi ad una svalutazione dovuta alla perdita subita dalla società.

Nel 2021 l'assemblea dei soci di R.A.M.A. S.p.a., ha deliberato l'aumento gratuito del Capitale sociale, portando il valore nominale delle azioni da 1 € a 2,42 €, passando da un capitale di 1.653.694,00 € ad 4.002.592,88 €.

In data 16/11/2022, con PEC prot. n. 45612, R.A.M.A. ha ribadito di essere proprietaria e gestore delle reti e degli impianti di funzionamento dei servizi TPL, per i quali è in corso di ultimazione la procedura di vendita al nuovo gestore della concessione regionale, Autolinee Toscane S.p.a., subentrato in tutto il territorio nazionale dalla data del 1/11/2021. Inoltre informava:

- di aver ceduto gli immobili che ospitano i depositi di Follonica;
- di aver intrapreso un percorso per provvedere al ristoro integrale del debito bancario mediante attuazione di un piano di ristrutturazione del debito ed una corretta valutazione del patrimonio a tutela di tutti i Soci.

Informava altresì che:

- a tale data sono rimasti aperti contenziosi solo con 2 istituti di credito e che quelli chiusi hanno generato una plusvalenza di circa 2.437.000,00 € a vantaggio della società stessa;
- le sue finalità istituzionali rientrerebbero nel novero delle attività perseguibili mediante la partecipazione pubblica ai sensi dell'art 4 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 175/2016. A tal riguardo cita la sentenza della Corte di Appello di Firenze (n. RG. 2196/2021 depositata lo scorso 11/10/2022), la quale sembra aver respinto la richiesta di recesso e di liquidazione della partecipazione in denaro ai sensi dell'art. 1, co.569 della L. 147/2013 formulata dalla Provincia di Arezzo nei confronti della società L.F.I. S.p.a., socia di Tiemme al pari di R.A.M.A. S.p.a. ed in condizioni del tutto analoghe, in base al presupposto della Corte dei Conti nella relazione 2014 sugli organismi partecipati dagli Enti Territoriali con la quale ha affermato che la partecipazione dell'Ente può essere sia diretta che indiretta e che sono da ritenere legittime le società che gestiscono servizi di interesse generale e che svolgono un'attività di impresa anche indirettamente;
- ha elaborato un documento che delinea la Vision e la Missione 2022-2026 e ha reso noto il nuovo Piano Strategico, con il quale prevede lo sviluppo di 2 rami: quello relativo all'infrastruttura e quello relativo al settore digitale.

Con nota PEC prot. 25673 del 19/06/2023 R.A.M.A. S.p.A. ha trasmesso il bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31/12/2022 e la relativa nota integrativa, nella quale viene ribadito che dal 2021 ha cambiato sede ed ha provveduto ad assumere personale, questo ha determinato un conseguente aumento dei costi per le utenze, per la

gestione dell'immobile e per il personale, oltre ad una diminuzione dei costi verso Tiemme S.p.A. per service amministrativo e l'aumento del service dei servizi e del co-working che R.A.M.A. S.p.A. fornisce alla sua società collegata.

In data 14/11/2023 con nota PEC prot. n. 47478 R.A.M.A. S.p.A. ha comunicato l'approvazione della delibera di acquisto delle azioni di proprietà della società di A.T.M. S.p.A. in liquidazione detenuta da Tiemme S.p.A. a seguito di una procedura di scioglimento e messa in liquidazione nel corso del 2022 determinata da parte dell'Assemblea Straordinaria di A.T.M. S.p.A.. Con il procedimento di liquidazione l'Assemblea Straordinaria ha deliberato l'alienazione della quota posseduta da Tiemme S.p.A, pari al 2,44 % per un valore di € 348.000,00, entro il 30/06/2022 ed il trasferimento delle azioni ai soci di Tiemme S.p.A. in caso di mancata alienazione. Nel corso del 2022, dopo che 2 gare ad evidenza pubblica sono andate deserte, in data 30 giugno 2023, l'Assemblea di ATM ha conferito mandato al Liquidatore di negoziare la cessione delle quote della partecipazione ai soci attuali di Tiemme S.p.A. ad un valore al quanto più prossimo alla somma di € 261.000,00 base d'asta della seconda gara. La trattativa si è conclusa per con un importo complessivo di 235.000,00 che per R.A.M.A. S.p.A. significa un importo complessivo di euro 71.148.000,00, finanziata tramite disponibilità di cassa.

Tramite nota PEC prot. n. 25501 del 10/06/2024 il CdA della società ha trasmesso il Rendiconto dell'anno 2023. Nella nota viene precisato che in riferimento alla partecipazione in Tiemme S.p.A. valutata col metodo del patrimonio netto, il valore d'iscrizione è aumentato di € 377.073 di cui € 184.883 in ragione della quota parte di utile conseguito nell'esercizio 2023 dalla partecipata di competenza di R.A.M.A. S.p.a. ed € 192.190 dall'acquisto delle quote vendute da A.T.M. S.p.A. in liquidazione. Complessivamente la rivalutazione della partecipazione in Tiemme S.p.a. è pari ad euro 1,021 milioni. L'operazione ha portato, a fronte di un esborso di € 71.152 mila, un incremento di valore della partecipazione di euro 192.190 e di patrimonio netto di € 121.038.

Nel corso del 2023, il CdA conferma che ha seguito dell'acquisto della nuova sede ed i nuovi investimenti effettuati per l'attuazione della Mission aziendale c'è stato un aumentato di costi di gestione e di personale.

Tramite nota PEC prot. nr. 3426 del 25/01/2024, n. 19294 del 9/05/2024 e n. 19325 del 10/05/2024 l'ufficio competente ha richiesto informazioni alla società in merito agli sviluppi del Piano Industriale trasmesso alla fine del 2022, alla quale la società ha risposto con nota prot. 22604 del 22/05/2024.

A seguito di tale nota PEC, il Comune di Follonica, con la Delibera di revisione annuale n. 62 del 23/12/2024, ha disposto di confermare la retrocessione delle azioni e la dismissione della società partecipata, come definito nelle proprie precedenti deliberazioni ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 anche tenendo in considerazione che i tentativi già esperiti di cessione delle quote, e dettagliatamente richiamati in premessa, risultano comunque non andati a buon fine.

Con nota PEC prot. n. 25883 del 12/06/2025 la società ha trasmesso il Rendiconto 2024 dal quale si evince che nel corso dell'anno sono continuati gli investimenti per l'attuazione del nuovo Piano industriale, (come ad esempio i lavori per la manutenzione straordinaria della sede di via Oberdan a Grosseto, i lavori per la predisposizione di impianti di urbanizzazione del terreno di Alberese, il sistema di video sorveglianza della sede di via Trieste a Grosseto e l'acquisto di container posizionati nell'area del parcheggio di Alberese per permettere lo svolgimento dell'attività di controllo dell'accesso all'area stessa oltre che concessi in locazione ad altre attività).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	<p>In data 25 luglio 2024 la società ha sottoposto alla banca BNL SpA una proposta di transazione offrendo un importo di euro 1.400.000 a tacitazione di ogni pretesa creditoria derivante dai rapporti tutti intrattenuti con la banca e, specificatamente, relativi al rapporto di conto corrente e al rapporto di finanziamento. Il pagamento prevedeva il versamento di 6 rate semestrali, di cui la prima pari a euro 300.000,00 e le successive quattro pari a euro 200.000,00 ciascuna, con decorrenza dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo ed un saldo di euro 300.000,00 da versare entro i successivi 6 mesi.</p> <p>In data 4 settembre 2024 BNL ha accettato, confermando l'abbandono del giudizio ordinario di merito pendente. La Società ha quindi versato, in data 13 settembre 2024, la prima rata di euro 300 mila, tenendo conto della precisazione sopra riportata relativa alla definizione della posizione, su conforto di specifici pareri legali, la contabilizzazione della sopravvenienza attiva, stimata in circa euro 1,8 milioni, è stata rinviata al momento in cui la posizione sarà considerata "definita" e la banca avrà provveduto alla cancellazione del debito, ovvero al termine del pagamento di tutte le rate previste dall'accordo. Nel corso dell'esercizio, quindi, il debito complessivo verso il sistema bancario ha subito una diminuzione di euro 46 mila.</p> <p>Con riferimento alla partecipazione in Tiemme S.p.A. valutata col metodo del patrimonio netto, R.A.M.A S.p.A. precisa che, in data 12 dicembre 2024, l'Assemblea dei Soci di Tiemme S.p.A. ha deliberato la distribuzione ai soci di una quota della Riserva Straordinaria. La quota di competenza di Rama S.p.A. è risultata pari a euro 454.036. Il valore d'iscrizione è aumentato complessivamente di euro 123.749 determinato dall'incremento per la quota parte di utile conseguito nell'esercizio 2024 dalla partecipata di competenza di Rama Spa, pari a euro 577.785 al netto dell'incasso del dividendo pari a euro 454.036. Complessivamente la rivalutazione della partecipazione in Tiemme Spa rispetto al valore di costo è stata pari ad euro 1,145 milioni.</p> <p>Con nota PEC prot. n. 37646 del 11/08/2025 l'Ente ha trasmesso ai soci di R.A.M.A. S.p.A. la comunicazione avente ad oggetto "Comunicazione di vendita di quota sociale ed esercizio del diritto di prelazione" con la quale ha espresso la sua volontà di alienare la sua quota di n. 80.172 azioni possedute pari al 4,84% del capitale sociale, corrispondenti ad un valore pari a € 354.121,4105. Nessun socio ha risposto a tale comunicazione.</p> <p>Si dispone pertanto di confermare la retrocessione delle azioni e la dismissione della società partecipata, come definito nelle proprie precedenti deliberazioni ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016, e di proseguire l'iter iniziato nel 2025 con la richiesta di cessione ai soci delle proprie quote societarie e di proseguire le procedure necessarie per la dismissione/alienazione delle quote societarie mediante i percorsi di legge e statutari.</p>

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	00899140495
Denominazione	Ce.Val.Co. S.p.a.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni della mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di deliberazione della liquidazione	17/12/2009
Stato di avanzamento della procedura	In corso
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<p>Ulteriori informazioni*</p>	<p>Con nota pervenuta tramite mail in data 22/09/2023 il Liquidatore presenta il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 e la relativa nota integrativa, dalla quale si evince l'intenzione di vendere una porzione dell'immobile di proprietà della società (che è avvenuta in data 13/10/2022 con stipula del contratto notarile di compravendita alla S.E.Fi S.r.l. per un valore di 73.000) e si viene informati in merito alla causa in corso, relativa ad un procedimento avviato nei confronti della società da un ex dipendente per infortunio, per il quale CE.VAL.CO è risultata vincente nei primi due gradi di giudizio, con rigetto della domanda, e che in data 11.05.2023 si è conclusa con esito positivo presso la Corte di Cassazione.</p> <p>Terminato questo iter giudiziario il procedimento di liquidazione ha ripreso il suo percorso.</p> <p>Con nota pervenuta tramite mail in data 15/05/2024 il Liquidatore comunica che nell'ultima Assemblea degli azionisti, il Comune di Campiglia Marittima ha deliberato la vendita a mezzo asta pubblica dell'immobile e che sono in corso alcune verifiche castali, concluse le quali uscirà il bando per l'asta.</p> <p>Il rendiconto 2023 è stato trasmesso tramite mail in data 29/10/2024, a seguito di richiesta fatta dall'ufficio competente in data 28/10/2024, e protocolla con n. 50249 in data 30/10/2024. Dalla lettura del verbale allegato al Rendiconto 2023 si evince che il Liquidatore, in sede di Assemblea degli azionisti, espone dettagliatamente il bilancio chiuso al 31/12/2023 motivando le cause della perdita riportata dalla società, e che l'Assemblea delibera all'unanimità sia l'approvazione del rendiconto 2023 che la perdita riportata a nuovo. Sempre dalla nota si evince che il Liquidatore espone ai presenti lo stato di liquidazione comunicando che nei giorni successivi all'assemblea procederà a dare corso alla vendita in blocco dell'immobile e dei terreni di proprietà a mezzo evidenza pubblica con apposti pubblicazione sul quotidiano "Il Tirreno".</p> <p>Con nota pervenuta tramite mail in data 26/11/2025 il Liquidatore ha trasmesso il Rendiconto 2024, a seguito di richiesta fatta dall'ufficio competente in data 26/11/2025 protocollata con n. 53424 in data 27/11/2025, insieme alla relazione del collegio sindacale, la ricevuta del deposito del bilancio presso la Camera di Commercio Maremma e Tirreno ed il verbale di deposito dell'assemblea degli azionisti svoltasi il 26 maggio 2025.</p> <p>Nel corso dell'assemblea oltre all'approvazione del Rendiconto 2024 gli azionisti sono stati aggiornati sull'avanzamento dello stato di liquidazione della Società, ed il Rag. Mannari dopo aver ricordato ai presenti che le due evidenze pubbliche per l'alienazione dell'immobile di proprietà sono entrambe risultate deserte e che successivamente, in occasione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 16 dicembre 2024, il Comune di Campiglia Marittima aveva manifestato la volontà di formulare un'offerta per l'acquisto, ha comunicato che alla data odierna tale circostanza non si sia ancora verificata. A seguito di ciò, interviene il rappresentante nonché vice sindaco del Comune di Campiglia Marittima, l'Avv. Iacopo Bernardini, per chiarire che a causa di molteplici impegni che vedono impegnato il Comune, a tale data ancora non era stato possibile formulare la sopra citata offerta, confermando nel contempo che la stessa sarebbe pronta entro un paio di settimane. Difatti nella comunicazione ricevuta, il Rag. Mannari ha confermato l'alienazione del compendio immobiliare di proprietà nel corso del mese di novembre 2025 e si augura di poter provvedere alla chiusura e alla cancellazione della società entro il 31/12/2025 salvo imprevisti.</p>

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	81000370536
Denominazione	Co.S.Ec.A. S.r.l.
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni della mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di deliberazione della liquidazione	12/11/2015
Stato di avanzamento della procedura	In corso
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	

<p>Ulteriori informazioni*</p>	<p>Con nota PEC prot. n. 13693 del 02/04/2025 è stato trasmesso il Rendiconto dell'anno 2024 approvato, ed il liquidatore con la medesima ricorda quanto segue:</p> <p>- L'Assemblea dei soci, in data 11/07/2019, ha approvato il piano di risanamento predisposto dal Liquidatore, dandogli ampio mandato così da approvare eventuali variazioni che si rendessero necessarie per l'insorgere di eventi non ipotizzabili e di eseguire tutta l'attività necessaria affinché venga portata a compimento l'operazione di cessione delle quote e di risanamento.</p> <p>- L'Assemblea sempre in data 11/07/2019 ha deliberato la cessione delle residue quote in SEI Toscana S.r.l. alla società consortile CO.S.ECO a r.l., per le quali la società verserà a CO.S.ECA. S.r.l. la somma complessiva di € 500.000,00.</p> <p>Per il perfezionamento dell'operazione ATS ha richiesto due condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che vengano cedute a CO.S.ECO S.r.l. solo la metà delle residue quote, e per il momento solamente una quota pari a 5.000 €, dovendo CO.S.Ec.A rimanere socio di SEI Toscana. • che CO.S.Ec.A. acquisti la maggioranza delle azioni di CO.S.ECO per un controvalore di € 6.000,00 pari al 60% del capitale sociale. Acquisto effettuato il 29/04/2020. <p>- in data 01/04/2021 ATS ha fatto pervenire parere positivo alla cessione come sopra illustrata.</p> <p>- in data 18/05/2022 CO.S.Ec.A ha ceduto la prima tranche della quota di partecipazione in Sei Toscana del valore nominale di 5.000 euro al corrispettivo di € 500.000. Tali somme versate: quanto ad € 155.000 tramite bonifici effettuati dall'acquirente negli anni precedenti che sono serviti al pagamento dei debiti tributari (rottamazione delle cartelle) e contributi rimasti in carico a CO.S.Ec.A.; fino a € 345.000 mediante accollo parziale di parte del debito complessivo di € 493.030,39 verso il Comune di Civitella Paganico.</p> <p>- nel corso del 2023 si è provveduto a saldare i residui debiti nei confronti del Comune di Civitella Paganico e del Comune di Follonica per complessivi € 107.182.</p> <p>Il Liquidatore precisa che nel corso dell'esercizio 2024, nonostante i vari tentativi effettuati non è stato possibile cedere le ulteriori quote in SEI TOSCANA SRL e quelle di CO.S.ECO SRL in quanto l' A.T.S. non ha dato il parere positivo a tale cessione e di conseguenza il liquidatore si trova nell'impossibilità di chiudere la liquidazione.</p> <p>Il Liquidatore ha concluso la nota con un invito ai soci di Co.S.Ec.A S.r.l., che facendo parte dell' ATO Rifiuti Toscana Sud possano unitamente collaborare per trovare una soluzione che permetta gli di chiudere la liquidazione.</p>
--------------------------------	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE**Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	01064080532
Denominazione	GROSSETO SVILUPPO S.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Revoca dello stato di liquidazione
Motivazioni della mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di deliberazione della liquidazione	27/07/2017
Stato di avanzamento della procedura	Conclusa con deliberazione da parte dell'assemblea straordinaria dei soci in data 19/07/2024
Data di deliberazione della revoca	19/07/2024
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	<p>In data 27/07/2027, con deliberazione dell'Assemblea dei soci, la Società si era posta in liquidazione volontaria, con la trasformazione regressiva da S.p.a. a S.r.l..</p> <p>Con nota PEC prot. n. 30640 del 9/07/2025 il Presidente del Collegio dei Liquidatori, il Rag. Moretti, ha convocato l'Assemblea straordinaria dei Soci per il giorno 17/07/2024 – prima convocazione, oppure per il giorno 18/07/2024 – seconda convocazione, per revocare lo stato di liquidazione volontaria, modificare lo statuto ed approvare la proposta di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via inscindibile.</p> <p>Con successiva nota PEC prot. n. 312023 del 11/07/2024 la Società ha trasmesso la proposta di modifiche statutarie, il nuovo piano industriale attestato ex art. 56 CCII depositato al Registro delle Imprese.</p> <p>Con nota PEC prot. 17604 del 24/04/2025 la Società ha trasmesso il Bilancio consuntivo alla data del 21/09/2024 e al 31/12/2024, allegando la relazione dell'organo di revisione, nella quale viene espressamente ribadito che il bilancio consuntivo è stato redatto secondo la normativa civilistica attuale, che la revoca dello stato di liquidazione della società è stata deliberata con contratto registrato a Grosseto il 19 luglio 2024 al n. 5138 MOD.1T Rep. 36910 Fascicolo n. 21240, ed il capitale sociale è stato sottoscritto interamente entro il termine stabilito del 15 ottobre 2024 da parte :</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'Associazione degli Industriali di Arezzo Grosseto e Siena per € 370.000,00, - Di Banca TE.MA. per € 233.281,72. <p>Il termine ultimo della terza fase è fissato al 31/12/2025.</p> <p>Gli effetti della revoca dello stato di liquidazione hanno avuto decorrenza dopo 60 giorni dall'assemblea straordinaria del 18/07/2024, ovvero a decorrere dal 22/09/2024.</p> <p>A seguito dell'aumento del capitale sociale la quota di partecipazione dell'Ente è passata dal 0,283% al 0,147%.</p>

*Campo testuale con compilazione facoltativa.